

- [Prima Pagina](#)
- [Approfondimenti](#)
- [Scuola](#)
- [Politica&Economia](#)
- [Tecnologia](#)

[Prima Pagina](#) ▶ [Scuola](#) ▶ Stentato decollo delle scuole medie ad indirizzo musicale

Stentato decollo delle scuole medie ad indirizzo musicale



di Enzo Amato

Nel quadro della ormai tanto attesa riforma dell'educazione musicale in Italia la Scuola media ad indirizzo musicale, ricondotta ad ordinamento con il decreto ministeriale del 6 agosto 1999, attualmente è l'unica certezza dalla quale partire.

Dalla piena attuazione di dette istituzioni dovrebbe partire quel processo felice di ridefinizione dell'intero ciclo dell'istruzione musicale: dalla diffusione della musica nella scuola materna ed elementare alla messa a regime dei Licei musicali, fino a giungere alla definizione delle funzioni del Conservatorio quale Istituto di Alta Formazione musicale.

Portare così a compimento l'auspicato processo di riforma che dovrebbe condurci all'allineamento degli standard formativi Europei.

Eppure le stesse scuole medie ad indirizzo musicale (SMIM) stentano a decollare.

In un paese dove la musica dovrebbe essere l'orgoglio nazionale, i genitori preferiscono il "potenziamento" del latino oppure il corso di ceramica, anche perché poco si fa per rendere noto questo particolare insegnamento.

In questo clima operano i docenti di strumento musicale che avvertono disagio anche nelle relazioni con il Conservatorio.

Infatti, non tenendo conto di alcuna valutazione e orientamento espressa dal docente e dal consiglio di classe, alunni di talento dopo aver superato il corso triennale di strumento devono sottoporsi all'esame di ammissione per continuare lo studio in Conservatorio subendo la obsoleta logica di reclutamento su cui evitiamo di soffermarci.

Poco o nulla si fa per diffondere in maniera capillare lo studio di uno strumento musicale nella scuola media; ciò, forse, anche per colpa dei docenti interessati, ma soprattutto per la poca attenzione posta da taluni dirigenti e di conseguenza dall'intero corpo docente, tutti più o meno indifferenti alla funzione educativa e formativa della musica.

La dignità professionale del docente di strumento musicale è quindi mortificata da questi atteggiamenti ma anche da norme di difficile applicazione. Valga per tutte l'esempio della normativa sul permesso artistico.

I docenti della scuola media ad indirizzo musicale, che pure si sono uniti in un comitato nazionale, hanno ancora poca forza contrattuale, isolati nell'ambito della scuola media e lontani dai colleghi del conservatorio.

Sebbene alcuni sindacati comincino a dare segnali di attenzione al problema ed alle numerose

istanze poste già da tempo sul tavolo della riflessione, il cammino sembra ancora lungo.
L'impegno di tutti rimane l'unica alternativa possibile.

[<](#)
Prec.

[\[Indietro\]](#)

Rubriche

[Contemporanea](#)

[Seguiti per voi](#)

[Archivio Documenti](#)

Registrati

Username

Password

Ricordami

[Password dimenticata?](#)

Nessun account?

[Registrati](#)

2004 [Il Foglio Musicale](#).  All Rights Reserved.